

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2007

1. Osservazioni di carattere generale

Il conto consuntivo 2007 dell'Ateneo, è costituito, in ottemperanza al disposto dell'articolo 41 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dalla situazione definitiva dei crediti e debiti prevista dall'articolo 44 del Regolamento dell'Ateneo.

Allo stesso conto sono allegati:

- la verifica della situazione di cassa dell'Ateneo al 31.12.2007 rilasciata dalla Banca Toscana in data 7 gennaio 2008
- l'inventario dei beni immobili
- la situazione finanziaria sintetica delle Unità amministrative i cui bilanci, peraltro, non sono stati trasmessi al Collegio

Completano la documentazione: la Relazione del Rettore, la Relazione Tecnica e un Conto Consuntivo riclassificato per Centri di responsabilità e Progetti dell'Ateneo.

Le norme dettate dal Decreto 8 Luglio 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di pagamenti delle quote di FFO da parte del MIUR alle Università in sperimentazione – com'è il caso appunto dell'Ateneo di Firenze -, hanno consentito una migliore programmazione dei flussi di cassa che, grazie anche all'adozione di una serie di iniziative tese a prevedere e poi a monitorare l'evoluzione delle componenti finanziarie nell'arco dell'anno, nonché a porre in essere misure idonee ad accelerare determinati flussi in entrata, hanno reso possibile il mantenimento di un adeguato equilibrio finanziario anche nel corso dell'esercizio in esame.

Va inoltre rilevato come l'uscita dal sistema della Tesoreria Unica (dal 2004) abbia consentito un sensibile aumento di entrate per interessi attivi, che nell'esercizio assommano a circa 1,8 milioni di euro.

La Relazione del Rettore, nel ribadire quanto ormai da diversi anni viene evidenziato dal critico rapporto instauratosi tra risorse finanziarie e spese correnti, illustra gli sforzi posti in essere dall'ateneo, in termini di contenimento, in particolare, dei costi di funzionamento e degli oneri per il personale, per ridurre al minimo consentito il negativo risultato di esercizio.

Viene altresì riconfermata la necessità di un tempestivo intervento da parte del nuovo Governo, perché venga finalmente affrontato il gravissimo problema dello squilibrio finanziario in cui versano gli Atenei italiani.

E' altresì sottolineata, ancora una volta, per quanto concerne in particolare l'Università di Firenze, la sempre maggiore divaricazione tra la dinamica delle spese e quella delle entrate, con riferimento, soprattutto, al livello del Fondo di Finanziamento ordinario, che non ha più coperto neanche le sole spese per il Personale, ininterrottamente,

dall'esercizio chiuso nel 2003: la somma dei differenziali negativi relativi agli ultimi cinque anni ammonta ad oltre 66 milioni di euro.

Il conto consuntivo sottoposto all'esame del Collegio è corredato, oltre che dalla Relazione del Rettore, da una Relazione tecnica, nonché da numerose tabelle, dalla situazione amministrativa al 31.12.2007, dalla situazione patrimoniale, dalle variazioni inventariali (compresi i beni appartenenti all'ex Conservatorio delle Montalve alla Quiete e delle Fondazioni e lasciti).

Nel complesso, il Collegio nel rinviare alle considerazioni svolte nell'ambito delle Relazioni sopra richiamate, prende atto dei prospetti di analisi posti a corredo del rendiconto fornendo le seguenti considerazioni.

Le previsioni definitive delle entrate e delle uscite del Rendiconto finanziario si sviluppano in un ammontare di risorse pari a complessivi 909,80 milioni di Euro, contro gli 864,32 milioni del 2006.

La gestione mette in evidenza un disavanzo di amministrazione, al 31.12.2007, pari a 45,99 milioni di Euro.

Tale disavanzo è dovuto per oltre il 58% ai disavanzi degli esercizi precedenti, in parte ridotti dall'accertamento di un credito relativo al III accordo di programma MIUR a fronte del disavanzo di esercizio 2006 per 0,61 milioni di Euro, da incassi per dismissioni immobiliari per 16,74 milioni e da incassi per un mutuo di 8,35 milioni..

Le spese per investimento sostenute nel corso del 2007 sono ammontate a ca. 9,4 milioni di Euro, cui hanno fatto riscontro contributi statali per 4 milioni di Euro.

La differenza di 5,4 milioni di euro è parzialmente fronteggiata con la possibile stipula di un mutuo di 0,83 milioni di euro e con l'accertamento di un'entrata dal MIUR in relazione al III accordo di programma di €3,39 milioni.

I dati del bilancio sottoposto evidenziano un incremento del costo per il Personale, che è passato, al netto dei rimborsi per il personale in convenzione con Asl, dai 269 milioni di euro del 2006 ai 272 milioni del 2007: + 1,11% contro il +3,29% del 2006 sul 2005.

Le spese generali di funzionamento, in uno con le assegnazioni per le dotazioni e le spese affidate ai Poli, risultano nel complesso diminuite del 7,39%, essendo passate dai 55,2 milioni del 2006 ai 51,1 del 2007. Come è noto, non si pone in rilievo alcun risultato di competenza attesa la natura finanziaria del bilancio prevista dal Regolamento di contabilità (art. 15, c.5) che ricomprende nelle previsioni anche l'ammontare dei crediti e debiti in essere al 1° gennaio 2007.

I documenti contabili elaborati dall'Ateneo contengono, peraltro, anche una disaggregazione del bilancio, riferita alla sola pertinenza, da cui è dato desumere un disavanzo di funzionamento di 22,65 milioni di euro (rispetto ai 26,84 milioni di Euro del 2006), ridotto a 19,06 milioni di Euro per l'effetto algebrico complessivo della cancellazione di debiti e crediti pregressi per complessivi 3,59 milioni di Euro.

L'insieme delle componenti sopra menzionate ha portato appunto il disavanzo di amministrazione a fine 2007 a 45,99 milioni di Euro, disavanzo che si prevede di coprire mediante utilizzo nel corso del 2008 di un'entrata proveniente dal MIUR, in relazione al III° accordo di programma per 3,39 milioni, relativi agli impegni assunti entro il 27.4.2007, in quanto per gli impegni assunti successivamente il MIUR ha chiesto alle Università di sospendere l'assunzione di ulteriori impegni pur previsti dagli accordi di programma, tenuto conto dell'esiguità dei fondi a sua disposizione.

Per la parte residua, pari a 42,6 milioni di Euro, con la vendita di immobili di proprietà programmata in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2007 per 41,77 milioni e, all'occorrenza, con la stipula di un mutuo di €0,83 milioni corrispondenti agli impegni assunti nel 2007 a carico del bilancio dell'ateneo a copertura del piano edilizio.

2. Esame delle entrate

Rispetto ad una previsione definitiva di 887,70 milioni di Euro (escluso l'avanzo di cassa e incluse le partite di giro) si sono verificate riscossioni per 717,14 milioni e rilevazioni di crediti per complessivi 50,21 milioni; di questi, 16,22 milioni si riferiscono a poste di derivazione degli anni precedenti, ancora in essere alla chiusura dell'esercizio finanziario: per la massima parte riguardanti gli esercizi dal 2003 al 2006 (93,56%).

Nel complesso, tenuto conto dei risultati finali, risulta che la previsione delle entrate (per 887,70 milioni di Euro) si è concretizzata nella misura di quasi l'81%; per quanto attiene alle previsioni finali di pertinenza (806,21 milioni di Euro), le stesse hanno trovato riscontro in riscossioni per oltre l'82% (661,96 milioni) e, tenuto conto anche delle poste creditorie relative all'esercizio, in annotazioni per poco più dell'86% (695,95 milioni).

L'incidenza delle annotazioni appare aumentata, rispetto all'esercizio precedente di ca. 4 punti percentuali: su tale risultato hanno influito, in particolare, la parziale realizzazione di vendite degli immobili non funzionali, i ridotti contributi per l'edilizia universitaria e per la ricerca, nonché il minor ammontare riconosciuto a titolo di FFO.

Il ritmo delle riscossioni appare ulteriormente accelerato rispetto alle previsioni, sia di pertinenza che totali, che nel 2006 si erano attestate, per entrambe, poco oltre il 76%.

Relativamente alla parte effettiva, la quota più consistente dei trasferimenti statali è riferita al Fondo di Funzionamento Ordinario, definito in termini consuntivi di pertinenza in 249,89 milioni di Euro contro i 251,48 milioni dell'anno precedente.

Le entrate proprie, derivanti dalle tasse e dai contributi, sono ammontate – sempre in termini consuntivi di pertinenza - in complessivi 63 milioni di Euro, contro i 63,69 milioni dell'anno precedente, con una riduzione di poco più dell'1%: le riscossioni di pertinenza sono risultate pari al 98,48% delle relative annotazioni, mentre i crediti dell'esercizio precedente sono stati integralmente riscossi.

3. Esame delle spese

Le spese risultano impegnate o pagate entro i limiti dei relativi stanziamenti di bilancio.

Complessivamente, rispetto ad una previsione definitiva di 909,80 milioni di Euro (incluso il Titolo V delle partite di giro e contabilità speciali), sono stati registrati pagamenti per 684,60 milioni, che sommati ai debiti in essere alla chiusura dell'esercizio (comprese le somme a destinazione vincolata per 26,97 milioni), evidenziano un ammontare di spesa gestita pari a complessivi 835,44 milioni di Euro, con un aumento del 4,22% rispetto all'esercizio precedente.

Anche per l'anno 2007 si sono realizzati scostamenti apprezzabili su taluni capitoli oggetto di cospicue variazioni sia in aumento che in diminuzione assunte durante l'esercizio finanziario – in particolare si segnalano quelle afferenti gli interventi edilizi che hanno registrato uno scostamento complessivo di oltre il 28% (ridotte comunque rispetto all'esercizio precedente di 6 punti percentuali) -, per le quali – così come già segnalato in passato – si impone la necessità di operare ulteriori affinamenti nella determinazione degli stanziamenti di bilancio, in guisa da pervenire ad un più efficace dimensionamento delle conseguenti previsioni definitive.

Le spese effettive del Titolo I dell'Ateneo si sono realizzate per 457,61 milioni (ad esclusione delle partite debitorie a fine esercizio) di cui poco più del 64% assorbite dalle spese di personale (cat. 2); nell'esercizio precedente l'incidenza era stata del 67%: la ulteriore sensibile variazione – va ricordato che nel 2005 l'incidenza era dell'80%) - è ancora dovuta alla massiccia sostituzione dei mutui che ha avuto un'incidenza di oltre il 27%, rispetto a quella dell'esercizio precedente pari al 21% (nel 2005 era del 2,75%).

Dette spese per il Personale, previste in 322,64 milioni hanno dato luogo a pagamenti per complessivi 293,60 milioni e a debiti e somme vincolate per 18,71 milioni.

Con riferimento alla verifica del limite del 90% del fondo di finanziamento ordinario previsto dall'art. 51, comma 4, della legge n. 449/97 cui parametrare le predette spese, con le modalità di calcolo previste dalla Legge n. 306, art. 20 dl 27.12.2004, prorogate anche per l'esercizio 2007, si prende atto della verifica effettuata dal MIUR, di cui alla precisazione indicata nella pagina XVIII della Relazione Tecnica, secondo la quale *“..per il 2007, le spese sostenute per assegni fissi al Personale di ruolo il limite rapportate al FFO assegnato hanno determinato una percentuale pari al 92,17%..”*.

Tale percentuale risulta, pertanto, per il secondo anno consecutivo (nel 2006 era stata del 91,58%) superiore al limite di legge e, quindi, non potranno essere effettuate assunzioni di personale il cui costo superi, su base annua, il 35% delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel 2008 per le cessazioni di personale di ruolo. Tale limitazione rimarrà in vigore negli esercizi futuri fino a quando le spese per il personale eccedano il limite della norma in questione.

Gli interventi edilizi (cat. 5) fanno registrare pagamenti per 10,82 milioni, pari a poco più del 25% della previsione definitiva che sale al 71,89% se si tiene conto dei debiti e delle somme comunque vincolate, che costituiscono obbligazioni per l'Ateneo alla chiusura dell'esercizio.

Le spese per il funzionamento generale (cat. 6) pari 26,20 milioni risultano pagate per 18,28 milioni; tenuto conto anche dell'ammontare dei debiti relativi, vengono evidenziate economie per il 10,39% delle previsioni.

Tali spese sono al netto di quanto ha fatto carico ai bilanci dei Poli.

Le spese per partite di giro e contabilità speciali, previste per 131,72 milioni, non realizzano il pareggio con i corrispondenti stanziamenti di entrata per 11,85 milioni.

Ciò è dovuto in parte alla circostanza che nelle previsioni sono ricompresi anche i crediti e debiti degli anni precedenti.

4. Crediti e debiti

I crediti alla chiusura dell'esercizio ammontano a 50,21 milioni e sono così composti:

- consistenza iniziale	81,49 milioni
- variazioni in diminuzione	10,09 “
- variazioni in aumento	----- “

	71,40 milioni
riscossioni	55,18 “

	16,22 milioni
+ crediti dell'esercizio 2007	33,99 “

Consistenza al 31.12.2007	50,21 milioni
	=====

Le riscossioni rispetto ai crediti all'1.1.2007 si sono realizzate nei limiti del 67,72% .

Così come già segnalato nelle precedenti Relazioni ai conti consuntivi si raccomanda l'adozione di atti interruttivi della prescrizione per i crediti la cui iscrizione in bilancio risale ad epoca più remota e, comunque, a porre in essere tali atti nei limiti utili previsti dal C.C. e ad adottare opportuni provvedimenti intesi ad accelerare la riscossione dei crediti e lo smaltimento dei debiti.

I debiti alla chiusura dell'esercizio ammontano a complessivi 123,88 milioni così disaggregati:

- consistenza iniziale	123,96 milioni
- variazioni in diminuzione	13,68 “
	<hr/>
	110,28 milioni
- pagamenti	91,51 “
	<hr/>
	18,77 milioni
+ debiti dell'esercizio 2007	105,11 “
	<hr/>
Consistenza al 31.12.2007	123,88 milioni
	=====

Con riferimento al riaccertamento dei crediti e dei debiti, giova far presente che nel corso dell'esercizio 2007 l'Ateneo ha radiato il complessivo importo di 10,09 milioni di Euro in relazione ai crediti e 13,68 milioni di Euro in relazione ai debiti. Per gli importi di maggior rilievo che hanno interessato sia la cancellazione di crediti che le correlative poste di debito a sua volta cancellate vi è apposita notazione alle pagine XXI e XXII della relazione tecnica cui si fa rinvio.

5. Situazione patrimoniale

Dal prospetto allegato al rendiconto, si desume che il patrimonio dell'Ateneo è costituito da attività pari a 939,51 milioni con un incremento, rispetto all'anno 2006 di 138,43 milioni, pari al 17,28% e passività per 281,28 milioni, con un aumento di 6,56 milioni, corrispondenti al 2,39% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto risulta, pertanto, di 658,23 milioni di euro, aumentato rispetto al 2006 di 131,86 milioni di euro, incremento quasi interamente imputabile alla rivalutazione delle collezioni scientifiche del Museo di Storia Naturale Sezione Botanica.

In appositi allegati alla situazione patrimoniale sono contenute analitiche dimostrazioni delle variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario con riferimento ai vari cespiti immobiliari iscritti a bilancio. Peraltro, giova sottolineare che la situazione patrimoniale di cui trattasi ricomprende i beni ed i valori delle unità amministrative e che il fondo cassa indicato in 54,64 milioni deve intendersi comprensivo anche della componente (1,90 milioni) riferita alle Aziende Speciali e Fondazioni.

6. Gestione di cassa

Dalla situazione amministrativa allegata al rendiconto risulta un saldo di cassa di 54,64 milioni che, come si evince dalla Relazione Tecnica, è comprensivo della somma di 1,90 milioni relativa alle Fondazioni e alle Aziende speciali. Il saldo del solo Ateneo risulta pertanto essere di 52,74 milioni che concorda con quello indicato dalla Banca Toscana con nota del 7.1.2008.

Con riferimento ai riscontri delle risultanze della cassa con le scritture contabili, il Collegio rinvia agli adempimenti effettuati nel corso delle verifiche di cassa eseguite nell'anno 2007.

7. Situazione amministrativa

Dal prospetto allegato al rendiconto si evidenzia un disavanzo di amministrazione al 31.12.2007 di 45,99 milioni già richiamato al punto sub 1 della presente relazione.

A tale risultato, si perviene diminuendo il risultato negativo di esercizio di 22,65 milioni dell'importo di 3,59 milioni (corrispondente al risultato differenziale tra le radiazioni di debiti e crediti pregressi) e aggiungendo il residuo disavanzo di esercizio registrato al 31.12.2006 di 26,93 milioni di Euro.

8. I bilanci dei Poli

Come noto, a partire dall'esercizio 2006, i quattro Poli hanno gestito quote di spesa riferite ai comparti del funzionamento generale, della manutenzione ordinaria degli immobili, di talune attività istituzionali e, per quanto riguarda il solo Polo Biomedico e Tecnologico, delle spese per la corresponsione al personale che svolge la libera professione e attività presso le ASL.

Sono state altresì accentrate presso ciascun Polo l'attività di gestione dei mandati emessi dalle Unità Amministrative Decentrate allo stesso afferenti e le operazioni di movimentazione del conto corrente bancario nel quale sono confluite le disponibilità delle medesime UADR e del Polo interessato: ciò con indiscutibile razionalizzazione dei rapporti con la banca cassiere, con una più proficua utilizzazione dei fondi e, non ultima, una progressiva omogeneizzazione delle modalità operative.

I Bilanci consuntivi 2007 risultano corredati, tra l'altro, dalla seguente documentazione:

- Relazioni dei Dirigenti Amministrativi

- Situazioni amministrative
- Situazioni patrimoniali
- Situazioni dei crediti e dei debiti
- Prospetto delle somme vincolate

Per quanto riguarda i risultati dei bilanci consuntivi presentati, nel rinviare per i dettagli alle Relazioni e agli allegati che li accompagnano, si rileva che l'ammontare complessivo delle risorse date da gestire ai quattro Poli assomma ad €128,31 milioni, di cui 108,90 milioni per entrate e spese effettive e 19,41 milioni per partite di giro.

La quota più cospicua di tali risorse ha avuto manifestazione nel comparto delle attività istituzionali, per i pagamenti relativi alle borse di studio per dottorati di ricerca e per scuole di specializzazione, nonché per gli assegni di ricerca, per un totale di quasi 54 milioni di euro.

Altri 12,6 milioni euro riguardano spese per il personale che svolge la libera professione presso le ASL e collaboratori coordinati e continuativi.

Le spese di funzionamento, in uno con quelle per manutenzione ordinaria degli immobili raggiungono l'ammontare di poco più di 16 milioni di euro.

Il risultato complessivo di amministrazione evidenziato dall'aggregazione dei quattro bilanci presentati è di € 466.510,23.

Le situazioni patrimoniali, allegata ai bilanci mettono in luce:

- Attività per complessivi 51,21 milioni di Euro, di cui 48,09 milioni per crediti

- Passività per complessivi 47,62 milioni di Euro, di cui 27,29 milioni per debiti e somme vincolate e 20,32 per debiti verso UADR, relativi all'utilizzo dei fondi cassa comuni alle UADR afferenti a ciascun Polo e il Polo medesimo da parte dei Poli
- Patrimonio netto complessivo 3,59 milioni di Euro
- Avanzo di amministrazione complessivo di €466.510,23

9. Conclusioni

Conclusivamente il Collegio, nel prendere atto delle risultanze del Rendiconto, rileva come, nonostante i meritevoli sforzi compiuti nel perseguire un attento contenimento delle spese di funzionamento e un più razionale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, permanga una situazione finanziaria ed economica ad elevata criticità, sia attuale che, ancor più prospettica, dovuta sostanzialmente all'ormai cronico mancato adeguamento del Fondo Ordinario di funzionamento alle dinamiche retributive del Personale.

Anche nel corso del 2007, infatti, nonostante un'ulteriore rinegoziazione dei mutui a condizioni più vantaggiose, e un sia pur parziale utilizzo da parte del personale docente dei prepensionamenti, le spese correnti hanno sopravanzato le entrate correnti di ben 17,21 milioni di euro; la quota non coperta da entrate delle spese di investimento, pari a 6,4 milioni, ha portato, infine, a un complessivo risultato negativo di periodo di 22,65 milioni di euro.

Le dinamiche della spesa si presentano in strutturale squilibrio rispetto alle corrispondenti risorse finanziarie stabili, prevedibili nell'attuale quadro legislativo.

La copertura dei disavanzi accumulati e prospettici, mediante le vendite di immobili non funzionali non potrà, con ogni probabilità, superare l'esercizio 2009: successivamente, sulla base di alcune elaborazioni dei flussi di entrata

e uscita prevedibili, senza un adeguamento delle risorse finanziarie e in presenza anche di un utilizzo del turn over ridotto al 20%, si verrebbero nuovamente ad accumulare disavanzi, pur decrescenti, fino al 2014 (complessivamente stimabili in ca. 80 milioni di euro), mentre il blocco totale del turn over ridurrebbe il complessivo volume dei disavanzi a ca. 65 milioni di euro, con previsione di avanzo dal 2014.

Nelle sopra esposte considerazioni è il parere del Collegio.

Firenze, 17 aprile 2008.

IL COLLEGIO DEI REVISORI